



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, 24/04/2020
Prot. 2020/2706/DRM

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi relativi alle indagini preliminari, rilievo, valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica, progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico su 3 fabbricati di proprietà dello Stato ubicati nella regione Marche definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione - Eventi sismici 2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27/08/2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019; nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR, vista anche la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018,

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2017 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;
- l’“*Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*” del 28/12/2016 sottoscritto dal Commissario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, il Presidente dell’ANAC e l’A.D. di Invitalia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica dell’11 settembre 2017 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell’art. 11 della legge 23



agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge;
- l’art. 3 dell’Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione che individua gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto;
- l’art. 4, comma 3, lett. b), dell’Ordinanza n. 56/2018 del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione che prevede il conferimento di appositi incarichi per importi superiori a quelli di cui all’art. 35 del D.Lgs 50/2016 secondo le modalità stabilite dal medesimo decreto legislativo;
- l’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione che individua gli immobili sui quali effettuare gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto;
- l’art. 32 comma 2 del Codice degli Appalti Pubblici, D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, Codice) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- l’art. 23, comma 3, del Codice sui livelli della progettazione e l’art. 30 sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
- l’articolo 60 del Codice recante “Procedura aperta” e l’art. 95, comma 3), lett. b) che stabilisce “sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro”;
- la Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 , n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019 - Linee Guida n. 1 - di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”;
- la Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 aggiornata con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 - Linee Guida n. 2 - di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”;
- il Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 “*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani*”

professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l’art. 3, commi 2, 3 e 4, dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell’11/07/2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- l’art. 32 del D.L. 189/2016 recante “*Controllo dell’ANAC sulle procedure del commissario straordinario*”, il quale prevede che per gli interventi di cui all’art.14 del decreto medesimo, si applica l’art.30 del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- l’Ordinanza n. 58 del 4 luglio 2018 del Commissario Straordinario di approvazione dell’allegato Elenco Prezzi;
- l’Ordinanza n. 61 del 1° agosto 2018 del Commissario Straordinario relativa a “*Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili di proprietà privata di interesse culturale o destinati ad uso pubblico*”;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*”
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/01 (Codice Etico);
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia.

Considerato:

- che lo Stato è proprietario dei seguenti 3 immobili così ubicati e descritti:
 - Comando Stazione Carabinieri Forestale di Montemonaco (AP) - Codice Bene APB0563;
 - Gruppo Carabinieri Forestale di Ascoli Piceno (AP) - Codice Bene APD0056;
 - Comando stazione Carabinieri di San Severino Marche (MC) Codice Bene MCB0419;
- che in base alle “Schede di I livello di rilevamento del danno pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza post-sismica” redatte dalla Protezione Civile i predetti immobili sono stati così classificati:

Scheda Patrimoniale	Esito Agibilità	Id. scheda Aedes
APB0563	B	n. 001 squadra n.P1734
APD0056	C	Scheda modello GEI della Protezione Civile n.1174
MCB0419	C	n. 03 squadra n.1480

- che a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, gli edifici in oggetto sono stati rispettivamente dichiarati:

Scheda Patrimoniale	Ordinanza Sindacale
APB0563	Inagibile temporaneamente relativamente al piano primo ed alla mansarda (Ord.Sind. n. 74 del 13/04/2017)
APD0056	Parzialmente inagibile ed inutilizzabile relativamente al piano terzo (Ord.Sind. n. 591 del 09/11/2016)
MCB0419	Inagibile relativamente ai piani primo secondo e terzo (Ord.Sind. n. 301 del 01/11/2016)

- che gli immobili sono stati inseriti nell’Allegato 1 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 che all’art. 1 ha approvato il “Secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- con nota prot. n. 40727 del 20/06/2018, acquisita al prot. n. 5082 del 21/06/2018, la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – ha trasmesso il predetto programma di ricostruzione;
- lo stesso ammonta a € 540.590.401,86 complessivi, per un totale di n. 317 interventi, tra i quali quelli inerenti gli immobili in oggetto;
- che gli interventi sono stati individuati “di importanza essenziale”, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell’articolo 14 del D.L. 189/2016 e dell’art. 3 dell’Ordinanza del C.S. n. 56/2018;
- che gli interventi sono finanziati con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall’art. 9 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell’11 luglio 2017 e all’art. 11 dell’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;
- ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016 l’Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali;
- che, data la specificità e peculiarità degli interventi nonché l’indisponibilità di professionalità interne per l’espletamento del servizio, è indispensabile ricorrere alla progettazione esterna per l’affidamento degli incarichi di indagini preliminari, rilievo, valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica, progettazione definitiva ed esecutiva da restituire in modalità BIM, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione finalizzato all’adeguamento sismico, all’uopo selezionando un professionista di adeguate competenze ed esperienze;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legge 189/2016, ai fini dello svolgimento in forma integrata e coordinata di tutte la attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’affidamento e nell’esecuzione di contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture connessi agli interventi per la

ricostruzione pubblica e privata è richiesta, per i soggetti di cui all'art. 45 del Codice Appalti, l'iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Struttura di missione e denominata Anagrafe antimafia degli esecutori;

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;
- con note n. 2019/3139/DRM del 03/05/2019, n. 2019/3159/DRM del 06/05/2019 e n. 2019/3228/DRM del 07/05/2019 l'ing. Marina Borsella e l'ing. Davide Di Fabio sono stati nominati rispettivamente RUP e Supporto al Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto;
- si ritiene possibile omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, considerato il livello di dettaglio raggiunto con i documenti progettuali già redatti, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per il livello omesso alle successive fasi di progettazione poste a gara;
- avendo questa Stazione appaltante adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del DM 560 del 01/12/2017, è richiesta ai sensi dell'art. 5 del citato DM e dell'art. 23, comma 13 del Codice l'elaborazione del progetto definitivo in modalità "*Building Information Modeling*" (BIM);
- in ragione dell'unicità dell'oggetto della prestazione e della sussistenza di più immobili su cui effettuare i servizi sopra descritti, è stato ritenuto opportuno indire un'unica procedura aperta suddivisa in 3 lotti, al fine di favorire la partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 51 del Codice, tenendo conto delle specifiche caratteristiche dei beni sui quali è richiesta l'esecuzione della prestazione, della dislocazione geografica degli immobili ovvero della natura degli stessi;
- i contenuti del servizio sono stati dettagliati nel Capitolato tecnico-prestazionale e relativi allegati A ("*Documento Preliminare alla Progettazione*"), B ("*Determinazione del Corrispettivo*") e nel Capitolato "*BIMSM – Specifica Metodologica*", predisposti dal RUP;
- il valore a base di gara è stato quantificato dal Responsabile del procedimento, con riferimento ai criteri fissati dal D.M. 17 giugno 2016, come segue:

LOTTO	Scheda Patrimoniale	IMPORTO A BASE DI GARA	di cui COSTI DELLA MANODOPERA	di cui COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso
1	APB0563	€ 172.040,89	€ 1.630,52	€ 636,30
2	APD0056	€ 433.609,54	€ 3.413,56	€ 1.082,06
3	MCB0419	€ 403.956,48	€ 2.992,48	€ 976,79

- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto;

- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal Rup nel Capitolato prestazionale ed in possesso degli anni di iscrizione all'Albo, dei titoli, delle abilitazioni e certificazioni meglio descritti nel Disciplinare di gara allegato;
- Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali e le prove su terre e rocce, il prelievo dei campioni sulle strutture esistenti e l'esecuzione di tutte le prove devono essere effettuati a cura di Laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. *subappalto necessario* ovvero di associare stabilmente alla compagine del Raggruppamento un soggetto di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale;
- i tempi di esecuzione per le attività propedeutiche di rilievo, indagini, verifiche di vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, progettazione definitiva ed esecutiva e CSP sono stati stimati in complessivi 180 giorni per ogni lotto, fatti salvi eventuali necessari adeguamenti successivi del progetto definitivo/esecutivo e la tempistica della Direzione lavori e CSE da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori;
- la scelta di limitare la partecipazione a massimo un lotto risulta coerente con il principio del *favor participationis*, atteso che la vera ratio di quest'ultimo non va letta in termini puramente formali, quale mera possibilità in astratto di presentare il maggior numero possibile di offerte, bensì in termini sostanziali di concreta possibilità per il maggior numero di offerenti di perseguire l'utilità sperata, ossia di aggiudicarsi l'appalto; ipotesi, quest'ultima, destinata ad aumentare nella misura in cui ricorrendo il c.d. limite di partecipazione, si attenua la possibilità che le imprese di più grandi dimensioni possano aggiudicarsi tutti i lotti;
- la clausola del c.d. vincolo di partecipazione viene inoltre temperata favorendo l'intervento delle imprese di dimensioni minori a mezzo della possibilità di partecipare in forma associata, nonché individuando requisiti di partecipazione proporzionati ed elaborando dei cronoprogrammi che garantiscano una esecuzione progressiva e congrua del servizio, rispetto anche ad operatori economici con struttura organizzativa di piccole/medie dimensioni;
- fra i requisiti generali di partecipazione e di idoneità professionale sono richiesti, oltre all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, al possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263, l'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori prevista dall'art. 30 del decreto legge n. 189 del 2016 per i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs 50/2016, per i soggetti deputati all'esecuzione prove di laboratorio su terre e rocce e indagini di tipo distruttivo sui materiali i Requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, l'iscrizione nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto medesimo per tutti i professionisti, nonché il non superamento dei limiti di incarichi di cui ai commi 2, 3, e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11/07/2017;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, è richiesto agli operatori economici un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla gestione e programmazione di interventi da eseguirsi su immobili di proprietà dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali degli stessi. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare, funzionali alla realizzazione di interventi di adeguamento sismico di immobili destinati ad uso governativo e quindi sedi di Amministrazioni dello Stato, anche strategiche.

- ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono stati determinati prendendo a riferimento l'importo dei lavori relativi a ciascun lotto; il tutto a scopo di contemperare l'articolazione dei requisiti tecnici come disciplinata dalle Linee guida ANAC n. 1 (in cui si acclara che i requisiti professionali sono costituiti dall'avere svolto servizi tecnici per interventi di una certa entità, facendo riferimento all'importo lavori cui si riferisce il servizio da affidare) con l'effettiva articolazione della presente procedura di gara e le peculiarità proprie della stessa, posto che l'effettiva natura degli interventi di adeguamento da eseguire dipendono dal livello di conoscenza raggiunto e quindi dagli esiti della stessa vulnerabilità sismica oggetto di affidamento;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Schede descrittive (A1, A2, A3, A4)	Valutazione qualitativa	Pa = 50
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 30
c)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 15
CRITERIO PREMIANTE CAM		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
d)	Criterio premiante CAM ai sensi del DM 11/10/2017	Certificazione (presente all'interno della struttura operativa minima) secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente	Presenza certificazione	Di = 5
TOTALE				100

- i contenuti del servizio sono espressamente dettagliati nel Capitolato tecnico-prestazionale, nel Capitolato BIMSM Specifica Metodologica-Progettazione” e nel Capitolato BIMSM Specifica Metodologica-Rilievo”, che qui si intendono integralmente richiamati;
- ai sensi dell’art. 1 comma 3 della L. n. 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019, la Direzione regionale, per ragioni di snellezza e accelerazione delle operazioni di gara, verificata e garantita la corretta applicazione nell’ambito della gestione telematica della procedura tramite la piattaforma messa a disposizione da Consip, si riserva la facoltà di anticipare l’esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (c.d. inversione procedimentale) di cui all’art. 1 comma 3 della L. n. 55/2019;
- in sede di presentazione della CIR relativi ai 3 interventi oggetto della presente procedura, mediante la piattaforma Sismapp la Stazione Appaltante ha manifestato all’USR l’intenzione di non avvalersi della procedura accelerata, di cui all’art. 14 comma 3 bis, e che tale dichiarazione è intesa dalla Regione Marche quale opzione declaratoria di non avvalersi della procedura acceleratoria da parte del soggetto attuatore e che la stessa ha ritenuto opportuno ricorrere invece ad ulteriori deroghe consentite dal D.L.189/2016 che garantiscono velocizzazione e semplificazione della procedura e al tempo stesso qualità dei lavori e diminuzione delle possibilità di varianti in corso d’opera;
- l’Ufficio Speciale della Ricostruzione ha trasmesso parere positivo sui CIR relativamente alla verifica di congruità dei costi;
- con nota acquisita al protocollo al n. 2560 del 15/04/2020, l’Ufficio Speciale della Ricostruzione Sisma 2016 della Regione Marche ha trasmesso il parere favorevole di legittimità della presente procedura rilasciato dall’ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 8 dell’Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l’applicazione delle previsioni contenute nel suddetto art. 32, comma 1, e nell’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell’ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l’Amministratore delegato di Invitalia.

DETERMINA

- di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che è stato acquisito, tramite l’Ufficio Speciale della Ricostruzione Sisma 2016 della Regione Marche, il parere favorevole di legittimità rilasciato dall’Anac sugli atti della presente procedura;
- di indire per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice, per l’affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, progettazione definitiva ed esecutiva, comprese indagini preliminari, relazione geologica, certificazioni con applicazione dei CAM, Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ai fini dell’espletamento degli interventi di adeguamento sismico su tre immobili di proprietà dello Stato ubicati nel cratere sisma Marche 2016, definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi

sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario Straordinario e così descritti:

LOTTO	Scheda	Denominazione	Indirizzo	Comune	Prov.
1	APB0563	Comando Stazione Carabinieri Forestale	Via Stradone n.47	Montemonaco	AP
2	APD0056	Gruppo Carabinieri Forestale	Via Benedetto Croce n. 47	Ascoli Piceno	AP
3	MCB0149	Comando Stazione Carabinieri	Via Raffaello Sanzio n.27	San Severino Marche	MC

- che la presente procedura di affidamento è sopra soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/2016;
- di omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, il livello di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per il livello omesso alle successive fasi di progettazione poste a gara;
- di richiedere ai sensi dell'art. 5 del citato DM e dell'art. 23, comma 13 del Codice l'elaborazione del progetto definitivo in modalità "*Building Information Modeling*" (BIM), avendo adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del DM 560 del 01/12/2017;
- di prevedere, in funzione delle specifiche caratteristiche dei beni sui quali è richiesta l'esecuzione della prestazione, la suddivisione in **3 lotti**, ai sensi dell'art. 51 del Codice, per garantire la partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;
- che gli operatori economici siano in possesso dei requisiti innanzi prescritti e richiamati nella documentazione di gara;
- che i requisiti di ammissione individuati per la selezione degli operatori economici - tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia la solidità organizzativa per il corretto espletamento del servizio - risultano congrui e pertinenti a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia;
- che l'importo complessivo dell'appalto in **€ 1.009.606,91 (euro unmilionenovemilaseicentosei/91)**, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, di cui costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.695,15 (euro duemilaseicentonovantacinque/15), suddiviso per ciascun Lotto come nel seguito specificato:

LOTTO	Scheda Patrimoniale	IMPORTO A BASE DI GARA	di cui COSTI DELLA MANODOPERA	di cui COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso
1	APB0563	€ 172.040,89	€ 1.630,52	€ 636,30
2	APD0056	€ 433.609,54	€ 3.413,56	€ 1.082,06
3	MCB0419	€ 403.956,48	€ 2.992,48	€ 976,79
TOTALE		€ 1.009.606,91	€ 8.036,56	€ 2.695,15

- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali e gli elementi di valutazione individuati sulla base delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto e sono specificati nella documentazione di gara;
- di approvare il bando di gara, il Disciplinare di gare con i relativi allegati di gara (in cui vengono espresse le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare, di partecipazione e selezione e svolgimento della gara), il Capitolato tecnico-prestazionale e Capitolato "*BIMSM - Specifica Metodologica*" contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art.11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;
- di dare atto che i tempi assegnati per l'esecuzione delle prestazioni sono pari a **180 giorni** per ciascun lotto;
- di prendere atto delle dichiarazioni del Rup, ing. Marina Borsella, e del Supporto al RUP, ing. Davide Di Fabio, in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, rese ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. 50/2016;
- di prevedere nei documenti di gara un termine non superiore a 30 giorni per la formulazione delle offerte, ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Ordinanza n. 56/2018;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32 comma 14 del Codice e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- trattandosi di procedura di rilievo comunitario, di procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del Codice e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73

comma 4 del Codice, ossia pubblicando sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace;
- di procedere ai sensi dell'art. 29 comma 1 del Codice alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Agenzia del demanio, nonché alle pubblicazioni obbligatorie di cui agli artt. 72 e 73 del Codice.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi